

## Rapporto di viaggio 2007



Anche quest'anno, in maggio, El Volcan ha portato la sua solidarietà alla popolazione del Palmo Thang in Tibet.

Adriano, Ursula e Laura si sono recati nella regione per constatare lo stato dei progetti 2006 e per ascoltare e concretizzare le richieste per il 2007.

La popolazione aspetta sempre con entusiasmo il nostro arrivo. Un'occasione per passare qualche giornata diversamente dalla solita routine, con danze e festeggiamenti. Per le autorità locali, è il momento di mostrare quanto hanno saputo concretizzare e motivare le nuove richieste corredate da preventivi.

L'asilo infantile di Drachen è ormai una realtà. Ospita una trentina di bimbi in 3 bei locali. Costruito in stile tradizionale, ben rialzato da terra, con un grande muro di cinta che lo ripara dal vento, le due toilette tradizionali esterne, ottime rifiniture e grandi finestre.

Una bella costruzione che riflette l'impegno che la popolazione ha messo nell'edificarla.

Purtroppo questo impegno è mancato nella realizzazione del punto di ristoro sulla strada del Kailash. Una casupola di piccole dimensioni, mal rifinita e realizzata troppo in fretta, forse per arrivare a tetto prima del nostro arrivo. Peccato, comunque avranno tempo quest'anno per rifinire, abbellire ed ingrandire la costruzione come preventivato.



I "nostri" anziani e le famiglie bisognose ci aspettavano per ringraziare e chiedere il nostro aiuto anche per quest'anno. Alla lista si sono aggiunte alcune famiglie veramente disperate. In totale, con le 6 nuove, sono ormai 14 le adozioni in Tibet.



### PROGETTI 2007

#### Drachen:

- lo stipendio per la maestra d'asilo durante i 9 mesi di apertura della struttura che chiude 3 mesi l'anno a seguito dello spostamento delle famiglie sui pascoli alti della regione.
- Il pavimento in assi di legno per l'asilo così da facilitare giochi e permanenza dei piccoli.
- Abbiamo fatto confezionare in Nepal 20 copertine variopinte di pile per i giorni freddi
- 7 piccoli ponti di legno per garantire tutto l'anno la viabilità tra il villaggio ed il capoluogo dove tra l'altro si trova la scuola. Saranno questi ponticelli a favorire anche il rientro dei ragazzi in famiglia molto più spesso, considerando che attraverso questa nuova via il capoluogo dista soltanto 40-50 minuti a piedi.

**Bömo:**

- Un ponte in ferro che permetterà alla popolazione ed ai mezzi di trasporto gli spostamenti anche durante la stagione umida.
- E' stato consegnato ad una famiglia l'importo necessario per recarsi all'ospedale di Nyalam con la bambina e sottoporla ad un intervento che le permetta di riutilizzare il braccio rotto mesi prima.

**Nuoyon:**

- Due serre per vegetali. Un ottimo compendio all'alimentazione altrimenti priva di verdura fresca.
- Una mulino a motore per l'orzo. In Tibet l'orzo viene tostato e poi macinato ottenendo così la tsampa, l'alimento quotidiano.

**Kyutok:**

- Abbiamo lasciato dei fondi per acquistare orzo alle famiglie più povere del villaggio.

**Palmo Chöding:**

- 1 generatore a benzina ora in dotazione al monastero
- 1 ulteriore serra per vegetali. Questo a dimostrazione che quando la popolazione si abitua apprezza anche i vegetali freschi.
- Fondi per l'acquisto di orzo per i più poveri.

Grazie al generatore, al computer ed al beamer che abbiamo portato da casa, abbiamo potuto proiettare le foto degli anni scorsi scattate nei vari villaggi. Per la popolazione, dapprima incredula, è stata una vera emozione quella di vedersi proiettati, magari con qualche anno di meno, su un grande lenzuolo bianco.



Nella regione il governo centrale ha posato un'antenna per la telefonia. Si può ora comunicare più facilmente senza aspettare un anno per avere le informazioni.

Grazie a questa opportunità è giunta notizia che il grande ponte di Bömo è già stato costruito.

In Tibet abbiamo proseguito ed approfondito con le autorità locali il discorso per la costruzione di una casa per anziani e disabili. Sembra che finalmente il progetto sia stato compreso e che la richiesta sia stata inoltrata con parere favorevole alle autorità competenti del capoluogo. Nel frattempo si pensa a progettare una struttura che dovrà essere funzionale e rispettosa delle esigenze degli ospiti.

Proseguono i lavori preliminari per l'apertura di una struttura per persone diversamente abili in Nepal. Anche in questo caso la lungaggine burocratica richiede tempo e grande pazienza. Gli accordi presi durante la nostra ultima visita lasciano ben sperare. Con i nostri partners in Nepal continuiamo gli interventi per concretizzare nel più breve tempo possibile questo progetto veramente importante.



La popolazione del Palmo Thang è veramente riconoscente all'Associazione El Volcan per quanto offre alla regione. I vestiti usati sono molto apprezzati come pure gli occhiali da sole che quest'anno abbiamo portato in quantità. Le gocce per gli occhi arrossati e le medicine di prima necessità sono una vera panacea. I finanziamenti rendono possibili interventi che con i loro mezzi non riuscirebbero mai a realizzare.

El Volcan riesce da anni a concretizzare questi aiuti grazie al costante impegno del comitato ed il grande appoggio di tutti i soci e simpatizzanti.

**Grazie**